



**CITTA' D I A L I F E**

*Provincia di Caserta*

Piazza della Liberazione n.1 - Cap 81011- Tel. 0823.1586016-  
P.I.V.A. : 01794300614 - C.F.: 82000320612



**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE  
N. 36 del 12-10-2023**

OGGETTO: D.M. 25.09.2015 – Definizione procedure interne in materia di antiriciclaggio e antiterrorismo.

L'anno **duemilaventitre**, il giorno 12 del mese di ottobre dalle ore 18.10, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, nella sala delle adunanze del Comune di Alife, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei sigg:

Nominativo	Ruolo	Presente	Assente
Fernando DE FELICE	Sindaco	X	
Annamaria MORELLI	Vice-Sindaco	X	
Camillo SANTAGATA	Assessore	X	
Caterina GINOCCHIO	Assessore	X	
Luca FRATTOLILLO	Assessore	X	

Totale Presenti : 5	Totale Assenti: 0
---------------------	-------------------

Partecipa alla seduta il segretario Comunale Dott.ssa Carmela Petrillo.

Il Presidente, nella persona di Fernando DE FELICE in qualità di Sindaco, dichiarata aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti, passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.



OGGETTO: D.M. 25.09.2015 – Definizione procedure interne in materia di antiriciclaggio e antiterrorismo.

**VISTI:**

- ✓ Il D.Lgs. 22.06.2007, n. 109 recante “Misure per prevenire, contrastare e reprimere il finanziamento del terrorismo e l'attività dei Paesi che minacciano la pace e la sicurezza internazionale, in attuazione della direttiva 2005/60/CE.”;
- ✓ Il D.Lgs. 21.09.2007, n. 231 di “Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione.”;
- ✓ Il D.M. Ministero dell'Interno 25.09.2015 contenente “Determinazione degli indicatori di anomalia al fine di agevolare l'individuazione delle operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo da parte degli uffici della pubblica amministrazione”;
- ✓ il D. Lgs. 25 maggio 2017, n. 90 di “Attuazione della direttiva (UE) 2015/849 relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo e recante modifica delle direttive 2005/60/CE e 2006/70/CE e attuazione del regolamento (UE) n. 2015/847 riguardante i dati informativi che accompagnano i trasferimenti di fondi e che abroga il regolamento (CE) n. 1781/2006”;

**RILEVATO** che le succitate disposizioni mirano a prevenire e reprimere il fenomeno del riciclaggio di denaro, beni e/o altre utilità di provenienza illecita, nonché a contrastare il terrorismo e le sue forme di finanziamento, mediante l'attuazione di un sistema di azioni specifiche alle quali sono soggetti obbligati le banche, le istituzioni finanziarie, le assicurazioni, i professionisti, definiti soggetti operatori e che coinvolgono le pubbliche amministrazioni, con le modalità di cui all'art. 10 del D. Lgs. 231/2007;

**CONSIDERATO CHE:**

- ✓ L'art. 3 del D.M. del 25.09.2015 disciplina gli “indicatori di anomalia”, la cui elencazione, sebbene non esaustiva, è contenuta nell'allegato al D.M. medesimo;
- ✓ L'art. 6, comma 1, del succitato D.M. prevede l'adozione di procedure interne idonee a garantire l'effettività e la tempestività delle segnalazioni e la riservatezza dei soggetti coinvolti, nonché le modalità con le quali gli addetti trasmettono le informazioni rilevanti al gestore;
- ✓ L'art. 6, ai commi 4 e 5, del D.M. summenzionato prevede l'individuazione, con provvedimento formalizzato, del soggetto delegato a valutare e trasmettere le segnalazioni all'UIF e che tale soggetto può coincidere con il responsabile della prevenzione della corruzione previsto dalla L. 190/2012;
- ✓ La competenza su tale materia, ai sensi dell'art. 48 del d.lgs. n.267/2000, è della Giunta Comunale, trattandosi di provvedimento afferente all'organizzazione interna del Comune;

**RICORDATO** il Decreto sindacale prot. n. 1011 del 01.02.2022, avente ad oggetto “Nomina del Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza”, con il quale il Segretario Generale, Dr.ssa Carmela Petrillo, è stata individuata quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (RPCT) del Comune di Alife per l'esercizio delle funzioni e compiti previsti dalla specifica normativa in materia;

**ACQUISITO** il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio Amministrativo, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. n. 267/2000;

**DATO ATTO** che il presente atto non richiede il parere di regolarità contabile, non comportando il presente atto riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

a voti unanimi favorevoli, legalmente resi,

**DELIBERA**

**Di stabilire che:**

- a. il soggetto delegato, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del Decreto del Ministero dell'Interno del 25.09.2015, a valutare e trasmettere le segnalazioni all'UIF (Unità di Informazione finanziaria per l'Italia) è il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, ai sensi della L. 190/2012, individuato nella figura del Segretario Generale, Dr.ssa Carmela Petrillo, il quale, quindi, assumerà la denominazione di “gestore” ai sensi del succitato D.M. e si avvarrà della collaborazione degli uffici comunali;
- b. Di prevedere che tutti i Responsabili di Servizio, titolari di EQ, del Comune (anche su segnalazione dei rispettivi responsabili di procedimento) siano obbligati a segnalare al gestore di cui al punto precedente





tutte le informazioni e i dati necessari al verificarsi di uno degli “indicatori di anomalia” elencati nell’allegato al D.M. 25.09.2015, tenendo conto che:

- Considerata la non esaustività dell’elencazione di cui all’allegato (art. 3, comma 2, del D.M. succitato) ogni Responsabile di Servizio, relativamente al suo settore di attività, deve effettuare la segnalazione al gestore quando sa, sospetta o ha motivo ragionevole per sospettare il compimento o il tentativo di operazioni di riciclaggio o di finanziamento al terrorismo (art.4, del D.M. citato);
  - L’allegato al D.M. 25.09.2015 fa riferimento specifico agli indicatori di anomalia di determinati settori (Controlli fiscali, Appalti, Finanziamenti pubblici, Immobili, Commercio) ma l’attività di segnalazione deve riguardare tutti i settori di attività dell’Ente, data la non esaustività dell’elencazione;
  - La segnalazione deve avvenire previa necessaria concreta valutazione specifica da parte del Responsabile del Servizio (art. 3, comma 3, del D.M. 25.09.2015);
  - La segnalazione al gestore deve contenere tutti gli elementi ed i dati di cui all’art. 7 del D.M. 25.09.2015, nonché i motivi del sospetto;
  - Di attenersi, nell’effettuazione delle segnalazioni, alle norme in materia di protezione dei dati personali;
- c. Il gestore, ricevuta la segnalazione dal competente Responsabile di Servizio, titolare di posizione organizzativa, deve trasmettere senza ritardo la segnalazione alla UIF con le modalità di cui all’art. 7 del D.M. 25.09.2015, previa adesione al sistema di segnalazione on-line;
- d. L’adesione al sistema di segnalazione on-line avviene ad opera del gestore, che si avvarrà dell’ausilio dell’ufficio segreteria del Comune, ai sensi dell’art. 7, comma 3 del D.M. 25.09.2015;
- e. L’ente si impegna ad adottare misure di adeguata formazione dei dipendenti nel rispetto dell’art. 8 del D.M. 25.09.2015;

**Di disporre** che il responsabile dell’area amministrativa abbia cura di **provvedere** alla pubblicazione della presente deliberazione sul sito istituzionale del Comune, nella sezione “Amministrazione Trasparente” – “Altri contenuti” – “Prevenzione della corruzione”;

**Di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

**Letto, approvato e sottoscritto**

**IL Sindaco**

*Fernando De Felice*



**Il Segretario Comunale**

*Dott.ssa Carmela Petrillo*

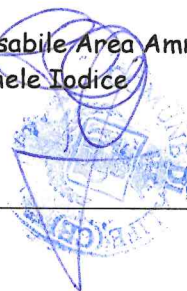

Pareri allegati alla Deliberazione di Giunta n. 36 del 12-10-2023

**OGGETTO** : D.M. 25.09.2015 – Definizione procedure interne in materia di antiriciclaggio e antiterrorismo.

Visto l'art. 49 comma 1 e art. 147 del testo unico degli enti locali in merito alla regolarità tecnica

Esprime il seguente parere :  
la proposta di deliberazione  
è regolare dal punto di vista tecnico;

Il Responsabile Area Amministrativa  
Michele Iodice



**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**  
( Art.124, c.1, D.Lgs. n. 267/2000)

Si attesta:

- che la presente deliberazione viene pubblicata sul sito web istituzionale di questo Ente, alla sezione Albo Pretorio online, per quindici giorni consecutivi a partire dal 13/10/23 Reg n. 1128;
- che la presente deliberazione è stata trasmessa in elenco con prot. n. 13110 in data 13/10/23 ai capigruppo consiliari (art.125, del D. Lgs 267/2000).

Alife, li 13/10/23

**L'istruttore addetto alle pubblicazioni**  
Dott. Giuseppe Sasso

---

**DICHIARAZIONE DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'**

Si certifica che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D. Lgs. N.267 del 18/8/2000.

Alife, li 12/10/23

**Il Segretario Comunale**  
Dott.ssa Carmela Petrillo

